

Il rebus dei rimborsi

Palazzetto gremito e pioggia di domande

Folla all'incontro organizzato dai comitati delle vittime del fango coi vertici della struttura commissariale di Figliuolo ieri al Villa Romiti

Non una partita di basket quella che si disputava ieri al palazzetto Villa Romiti, ma comunque una battaglia: quella che gli alluvionati hanno ormai da tempo ingaggiato con la burocrazia per chiedere i rimborsi. È stata una platea piena quella che ha accolto la cosiddetta 'struttura commissariale', il team che lavora a fianco del commissario straordinario Francesco Figliuolo, nell'incontro organizzato dai comitati delle vittime per esaminare le problematiche legate alle perizie o all'invio di pratiche.

A rispondere alle domande sono stati il colonnello Carlo La Torre che si occupa soprattutto dei rimborsi ai privati e il tenente colonnello Vincenzo Martella, responsabile delle relazioni istituzionali del commissario. «I nostri pilastri – ha cominciato Martella – sono la ricostruzione pubblica e quella privata: abbiamo proceduto mettendo in sicu-

rezza il territorio in modo da poter procedere con l'erogazione delle risorse. Ora siamo qui per dirvi che siamo pronti». «Anche noi», la replica gridata dalla platea. Di fatto tra i presenti si respira della tensione – o forse sarebbe più corretto definirla 'esasperazione' – ma c'è anche voglia di credere di essere finalmente più vicini alla fine dell'incubo. «Sappiamo – prosegue Martella – che le ordinanze emesse sono parziali. Ci sono dei casi che restano fuori, ma volevamo parti-

re: se ci fossimo messi a pensare a ogni evenienza ci avremmo messo degli anni. Ora arriveranno degli emendamenti, pensiamo a tutti. Vogliamo, però, sottolineare che questi emendamenti non andranno a sostituire le ordinanze, perciò evitate atteggiamenti attendisti». Quello che vuole dire Martella è che è ora di inviare le richieste sul portale: non arriveranno altre ordinanze a rendere obsolete le precedenti. Martella, poi, tocca un argomento complesso: «Il com-

missario dispone di 600 milioni da erogare subito e altri 700 in credito d'imposta. Ciò significa che il governo firmerà un mutuo e so che questo spaventa, ma assicuro che è solo un aspetto tecnico». «Ridicolo!», urla qualcuno dal pubblico, mentre altri protestano: «Però in banca ci dobbiamo andare noi».

La spiegazione la fornisce La Torre: «Il mutuo non riguarda voi, ma le banche e lo Stato. La banca vi erogherà subito un acconto con il quale potrete cominciare a svolgere i lavori, poi, una volta terminate le risorse, potrete accedere alle tranche successive fino a coprire il valore complessivo del rimborso». Sia Martella che La Torre insistono su un punto: «Fate riferimento a un tecnico. È importante che vi rivolgiate a qualcuno che vi faccia una perizia che poi potrà essere caricata sulla piattaforma Sfinge. Noi non vogliamo che nessuna pratica venga respinta, ma chiediamo accuratezza soprattutto per mettere al riparo voi da possibili irregolarità che vi penalizzerebbero, se dovessero intervenire dei controlli». Si parla anche degli sportelli che saranno operativi anche in Comune a Forlì: qui i tecnici po-

tranno rivolgersi per chiarire ogni dubbio su perizie e invio delle pratiche. Nel frattempo sono cominciate le domande del pubblico, alcune non senza una vena polemica, ma la maggior parte concernenti casi specifici, spesso avanzate proprio da periti tecnici: c'è chi chiede cosa ne sarà dei rimborsi dei beni mobili («ci stiamo ancora lavorando»), altri chiedono che nella perizia ci sia una guida più completa («caricheremo presto una perizia modello»), altri ancora entrano nello specifico e chiedono come comportarsi per il rimborso di una scala a chiocciola, o di un'auto non immatricolata. Le casistiche sono infinite e nemmeno l'incontro di ieri è riuscito a esaurirle: ora agli abitanti dei quartieri alluvionati non resta che passare dalla teoria alla pratica e cimentarsi davvero con l'invio delle pratiche in attesa dell'arrivo dei primi, agognati rimborsi.

Sofia Nardi

LA PIATTAFORMA SFINGE

«Fate riferimento a un tecnico. È importante che vi facciate fare una perizia»



In prima fila fra gli spalti del Villa Romiti c'erano anche il sindaco Gian Luca Zattini e la deputata Rosaria Tassinari: in alto il tavolo dei 'relatori' (Frasca)

I SOLDI IN ARRIVO

«Il governo firmerà un mutuo: può spaventare, ma è solo un aspetto tecnico»